

ESENTE DALLE IMPOSTE DI BOLLO E DI REGISTRO EX D. LGS. 117/

2017 PERCHE' ATTO DI ADEGUAMENTO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

O.N.L.U.S. ALLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE (E.T.S.). -----

N. 68827 REPERTORIO - N. 26257 RACCOLTA----

-----MODIFICA DELLO STATUTO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di
giugno (29/6/2019) in Soncino nella casa posta in Viale Don
Minzoni 75 alle ore 15,00 (ore quindici e minuti zero).-----

Avanti a me dr. GIUSEPPE CRISTALDI Notaio residente in Son-
cino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di
Cremona-Crema, senza assistenza di testimoni avendovi il
Comparente infrascritto con il mio consenso rinunciato, è
personalmente comparso il Signor MORENI ROBERTO, nato in Or-
zinuovi (BS) il giorno 28 maggio 1977, domiciliato e residente
in Casaletto di Sopra (CR), Via Soncino n. 10, impiegato,
codice fiscale MRN RRT 77E28 G149 C, agente nel presente atto
nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministra-
zione della Associazione "CROCE VERDE SONCINO VOLONTARI PUB-
BLICA ASSISTENZA" ONLUS, con sede in Soncino (CR), Viale Don
Minzoni n. 75, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Re-
gistro delle Imprese di CREMONA: 00912720190, R.E.A. 170005,
Numero Iscrizione al Registro Generale del Volontariato Re-
gione Lombardia D.N. 54074 del 01.03.1994 - Settore A/1 n.
1194, Numero Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche

Registrato a Cremona

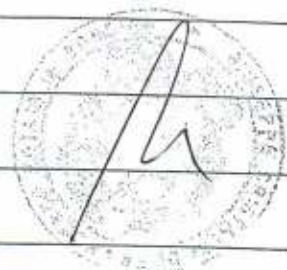
il 1 + 2019

al n. 7560

Serie 11

Esatti €

E' conforme



Private n. 2256 in data 21.08.2007, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo.-----

Detto comparente mi dichiara essere qui convocata e riunita in questo luogo, giorno ed ora l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione dei soci della nominata associazione, convocata per trattare il seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- Insediamento dell'Ufficio di Presidenza;-----
- Modifiche allo statuto dell'Associazione finalizzate all'adeguamento delle norme previste dalla riforma del Terzo Settore;-----
- Attribuzione poteri al Presidente dell'Associazione con mandato a svolgere atti necessari per il completo adeguamento dello statuto, con tutte le facoltà connesse.-----

Assume la Presidenza dell'Assemblea il medesimo Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor MORENI ROBERTO, il quale mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea medesima.---

Il Presidente constata e fa dare atto:-----

- che l'assemblea venne convocata nelle forme e termini previsti dal vigente statuto sociale all'art.17, con lettera prot.203/2019 resa nota a tutti i soci nei modi previsti dallo Statuto;-----

- che sono presenti numero *dieciotto*

soci e regolarmente rappresentati altri *0 (nullo)*



e così complessivamente n. 18 (dieciotto)

soci sugli attuali 98 (novantotto) soci dell'associazione;----

- che pertanto ai sensi dell'art.19 dello Statuto, l'Assemblea

è regolarmente costituita ed atta a deliberare, in conside-

razione anche della riduzione della maggioranza necessaria per

l'approvazione del proposto adeguamento disposta dal D. LGS.

117/2017.-----

Passandosi alla trattazione dell'Ordine del giorno il Presi-

dente espone le modifiche statutarie che si rendono necessarie

per ottenere la qualifica di E.T.S. In particolare, ferme le

modifiche a suo tempo approvate per ottenere la qualifica di

O.N.L.U.S., lo Statuto nel nuovo testo ha recepito le modi-

fiche in merito alla definizione delle possibili attività

dell'Ente, che sono state adeguate a quelle previste dal D.

LGS. 117/2017, ma anche la riscrittura di tutti gli articoli

in ossequio a detta legge.-----

A questo punto l'Assemblea all'unanimità con successive vo-

tazioni-----

-----DELIBERA-----

di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale composto di

38 (trentotto) articoli.-----

Il Presidente mi consegna lo Statuto nel nuovo testo aggior-

nato che, omessane la lettura per dispensa avutane dall'As-

semblea, previa sottoscrizione del Comparsante e mia si allega
al presente atto sotto la lettera "A".-----

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea viene chiusa
alle ore *quinta e minuti quaranta*

Esente da bollo perché atto di modifica statutaria di O-
.N.L.U.S. per adeguamento al d. lgs. 117/2017.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, l'ho pub-
blicato mediante lettura dello stesso da me datane al Compa-
rsante che a mia istanza dichiara di approvarlo come pienamente
conforme alla sua volontà e con me Notaio qui in fine si
sottoscrive firmandosi altresì in margine dell'altro foglio,
alle ore *quinta e minuti quaranta* -----

AVUGATO A A: N. 68827/26257 D.IMP

-----Statuto Croce Verde Soncino-----

-----Titolo I - Profili generali-----

-----Art. 1 - Denominazione, sede e emblema-----

È costituita l'associazione denominata "CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA SONCINO organizzazione di volontariato" (o anche, in forma breve, "CROCE VERDE SONCINO ODV") con sede nel comune di SONCINO, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione". -----

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.-----

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce stilizzata di colore verde su sfondo bianco con la scritta CROCE VERDE SONCINO ODV di colore verde-----

-----Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.---

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati-----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria



struttura associativa sui principi della democrazia, sulla
elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla
gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla
attività di volontariato, così da intendersi quella prestata
in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro
neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà
sociale. -----

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di
terzi e alla generalità della popolazione.-----

-----Art. 3 - Scopi associativi-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinno-
vamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nel-
l'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la
realizzazione di una società più giusta e solidale anche at-
traverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro
tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la
tutela dei diritti dei cittadini-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di-----

a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a
contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e
culturale;-----

b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni
collettivi ed individuali attraverso i valori della solida-
rietà;-----

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà



popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della
collettività;-----

d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la parte-
cipazione attiva dei cittadini;-----

e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita
associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di
interesse generale, alla crescita culturale e morale delle
persone e della collettività;-----

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel
settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione ci-
vile ed in quello della disabilità; assumere iniziative di-
rette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di
risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre asso-
ciazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il
perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal pre-
sente statuto.-----

A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa na-
zionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

-----Art. 4 - Attività di interesse generale-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità
civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione
svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale

ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/17: -----

a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b)



del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17; -----

b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17; -----

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17; -----

d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17; -----

-----4bis - Azioni conseguenti-----

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite: -----

a. Interventi e prestazioni sanitarie;-----

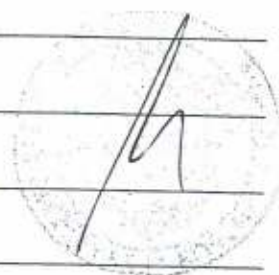
b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----

c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;-----

d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;

e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----

- f. donazione di sangue e organi; -----
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educa-
zione, nonché attività culturali di interesse sociale con
finalità educativa; -----
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori
di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di
vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali
anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche
amministrazioni;-----
- i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al mi-
glioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizza-
zione accorta e razionale delle risorse naturali;-----
- j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse
sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e
diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di
attività di interesse generale, nonché di tutela della propria
memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizza-
zione del patrimonio documentale; -----
- k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione
dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla pro-
grammazione del loro soddisfacimento;-----
- l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi
conseguenti al precedente punto;-----
- m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assisten-



ziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane,
con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di
difficoltà; -----

n. promozione, organizzazione e gestione di attività di col-
laborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle
competenze di ANPAS nazionale;-----

o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i
popoli della nonviolenza e della difesa non armata;-----

p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e
politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di
aiuto reciproco;-----

q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infan-
zia;-----

r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle at-
tività sociali.-----

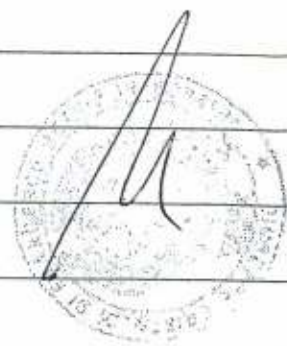
L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito
territoriale della Regione Lombardia.-----

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione
può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente
sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta
quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti
dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti
del terzo settore.-----

-----4ter - Attività secondarie e sussidiarie-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di

interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.-----



Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione. -----

-----Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti. -----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato. -----

-----Art. 6 - Requisiti-----

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e il regolamento. -----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda all'Organo di Amministrazione, o ad un consigliere appositamente da questo delegato, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.-----

L'Organo di Amministrazione o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.-----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra



sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e
che sottoscrivono la quota associativa. -----

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a pre-
stare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito
senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solida-
rietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'As-
sociazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere
ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso
scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabi-
lità genitoriale.-----

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno
diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione,
di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai
diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i
propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante
legale. -----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente
esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita asso-
ciativa, così come la possibilità di trasferire la quota as-
sociativa a qualunque titolo.-----

-----Art. 7 - Diritti-----

I soci hanno diritto di: -----

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal
presente statuto e dai regolamenti associativi;-----

b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi. -----

c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----

d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto; -----

e) essere informati sull'attività associativa.-----

-----Art. 8 - Doveri-----

I soci sono tenuti a:-----

a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----

b) essere in regola con il versamento della quota associativa; -----

c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione; -----

d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

-----Art. 9 - Incompatibilità-----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.-----

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.-----

-----Art. 10 - Perdita della qualità di socio-----

La qualità di socio si perde:-----

a) per morosità;-----



- b) per decadenza;-----
- c) per esclusione;-----
- d) per recesso;-----
- e) per decesso.-----

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.-----

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.-----

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.-----

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.-----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.-----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.-----

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.....

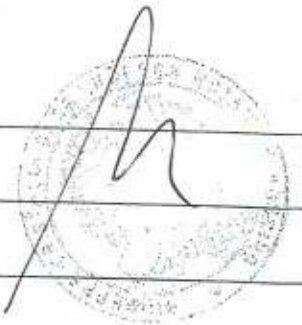
Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione.....

-----11 - Scritture contabili e bilancio-----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.....

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a Euro 220.000,00 (euro duecentoventimila virgola zero centesimi) (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per



gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.-----

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.---

-----Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate-----

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.---

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

a. dalle quote degli aderenti;-----

b. da contributi di privati;-----

c. da rimborsi derivanti da convenzioni;-----

d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;-----

e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni-----

f. da rendite patrimoniali e finanziarie-----

g. da attività di raccolta fondi -----

h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo

gratuito a fini di sovvenzione-----

i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari
curata direttamente dall'associazione-----

j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande -----

k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del
carattere assistenziale dell'associazione-----

l. da proventi derivanti da attività di interesse generale
svolte quali attività secondarie e strumentali;-----

m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4
comma 3. -----

-----Art. 13 - Patrimonio-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di
cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgi-
mento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di
finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto,
avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa
vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli
enti del terzo settore.-----

-----Art. 14 Bilancio sociale-----

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le dispo-
sizioni di legge, lo deposita presso il registro unico na-
zionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel
proprio sito internet.-----

Qualora le entrate della Associazione risultino essere infe-

riori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventual-
mente risultante dalle modificazioni alla normativa attual-
mente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione
del Bilancio sociale è facoltativa.-----

-----Titolo IV - Organi associativi-----

-----Art. 15 - Organi-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a. l'Assemblea dei soci;-----
- b. l'Organo di amministrazione;-----
- c. il Presidente;-----
- d. l'Organo di Controllo; -----
- e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla
normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze
non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi
dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive mo-
dificazioni ed integrazioni; -----
- f. il Collegio dei probiviri -----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano
rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a
contenuto patrimoniale con la Associazione.-----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei compo-
nenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui
all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può
essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle
spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività



prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

-----Art. 16 - Assemblea-----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. -----

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.-----

-----Art. 17 - Convocazione-----

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione. -----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione. -

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un comune in cui l'Associazione opera.-----

-----Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione-----

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo

sviluppo associativo e del volontariato.-----

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

-----Art. 19 - Quorum costitutivi-----

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. -----

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.-----

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

-----Art. 20 - Adempimenti-----

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per

scheda. -----

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da
trascrivere in apposito libro.-----

-----Art. 21 - Validità delle deliberazioni-----

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto
palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle ca-
riche sociali o quando la deliberazione riguarda singole
persone.-----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso
della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. -----

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei
consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti
espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.--

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a mo-
difiche dello statuto sociale ed a variazione della sede le-
gale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei
soci presenti con diritto di voto.-----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo
scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patri-
monio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei
soci con diritto di voto.-----

-----Art. 22 - Intervento e rappresentanza-----

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un

altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. -----

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. -----

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola. -----

-----Art. 23 - Competenze-----

-L' assemblea ordinaria-----

a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;-----

b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;-----

c. determina l'importo annuale delle quote associative;-----

d. definisce le linee programmatiche della Associazione;-----

e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche; -----

f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;-----

g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;-----

h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali; -----

i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge; -----

j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;-----

k. delibera sulla esclusione degli associati.-----

l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio; -----

m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione ---

n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

L'assemblea straordinaria delibera:-----

a. sulle modifiche dello statuto sociale;-----

b. sulla variazione della sede legale;-----

c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----

d. sulla devoluzione del patrimonio -----

-----Art. 24 - Organo di Amministrazione-----

L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.-----

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile. -----

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.-----

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.-----

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.-----

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza. -----

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.-----

Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.-----

-----Art. 25 - Quorum costitutivi e voto-----

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.-----

E' possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. -

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone. -----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.-----

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola--

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.-----

-----Art. 26 - Competenze-----

Il Consiglio:-----

a.	predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli
	adempimenti di cui al precedente art. 21;-----
b.	dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;-----
c.	delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel
	perseguimento degli obiettivi associativi;-----
d.	delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed
	altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli
	obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo
	statuto nazionale di Anpas;-----
e.	delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo
	quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto-----
f.	adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio
g.	assume il personale dipendente e stabilisce forme di rap-
	porto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di
	legge;-----
h.	accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----
i.	adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione del-
	l'Associazione.-----
l.	individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi
	dell'art. 4 ter del presente statuto.-----
---Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi---	
Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi,	
debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri	
componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei	
non eletti.-----	

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.-----

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.-----

La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente, dell' Organo di Controllo e del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.-----

-----Art. 28 - Presidente-----

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.-----

Il presidente:-----

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;-----

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;-----

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;----

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti

attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qual-

siasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;-----

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consi-

glio di Amministrazione;-----

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dal-

l'Associazione;-----

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di

competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a

ratifica nella prima riunione successiva.-----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative

funzioni sono svolte dal Vice Presidente.-----

-----Art. 29 - Organo di controllo-----

L'assemblea nomina ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 117/17 del

Codice del terzo settore e successive modificazioni ed inte-

grazioni l'Organo di controllo, che nei casi in cui tale no-

mina sia obbligatoria, l'Organo di controllo può essere al-

ternativamente monocratico o composto da tre membri . -----

Resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono

essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.-----

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere

scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397

del Codice civile. -----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i

componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabi-

liscono le regole di funzionamento dell'organo stesso.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.....

-----Art. 30 - Competenze-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

-----Art. 31 Revisore legale dei conti-----

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di controllo composto secondo le norme di legge vigenti.

Da prevedersi solo nel caso si superino i parametri previsti
per legge e nessun componente l'organo di controllo ne abbia
le caratteristiche.-----

-----Art. 32 - Collegio dei probiviri -----

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e
da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni.-

I suoi componenti sono rieleggibili.-----

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'As-
semblea, elegge il presidente tra i propri componenti.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito
libro.-----

-----Art. 33 - Competenze-----

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai
soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio ai sensi
del precedente art. 10. -----

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi
dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al
tentativo di conciliazione delle parti. -----

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli
interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono
inappellabili.-----

-----Art. 34 Libri sociali obbligatori-----

L'associazione deve tenere:-----

a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che
svolgono attività in modo non occasionale;-----

b) il libro degli associati;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; -----

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.-----

-----Titolo V - Norme finali-----

-----Art. 35 - Sezioni-----

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.-----

-----Art. 36 - Regolamenti-----

Il regolamento generale:-----

a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio;-----

b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;-----

c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;-----



d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.-----

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.-----

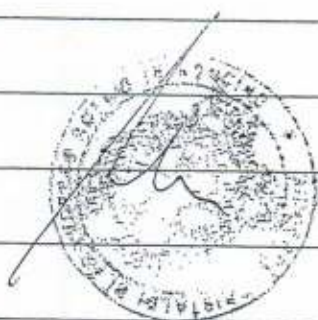
-----Art. 37- Scioglimento dell'Associazione-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà affidato al Comune di Soncino che lo destinerà ad iniziative analoghe da organizzare nel territorio comunale.-----

-----Art. 38 - Rinvio-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.-----

Geni Rola



[illegible]

[illegible]

L'atto per intero dattiloscritto da persona di mia fiducia
sotto la mia direzione sopra due fogli, occupa quattro pagine
complete e fin qui di scritto.-----

for [signature]



Copia conforme all'originale
con i relativi allegati.

Cremona, 17 Luglio 2018

